



Primo Piano - Colleferro (RM), il caso dell'ambulatorio pediatrico che non serve

Roma - 17 dic 2020 (Prima Pagina News) Invece di aprire un punto d'osservazione breve o di dotare di 5 o 6 posti letto l'ospedale

Parodi Delfino, la Asl Roma 5 attiverà, dal 21 dicembre, un semplice ambulatorio per le visite dei piccoli pazienti. I nosocomi più vicini? Frosinone o Roma.

L'Asl Roma 5 è una delle più grandi del Lazio e gestisce la sanità pubblica in un vasto territorio, con settanta Comuni, diviso in sei distretti: Tivoli, Monterotondo, Guidonia, Colleferro, Palestrina e Subiaco. Un'area densamente popolata che si contraddistingue per una particolarità allarmante: non ci sono posti letto o punti di osservazione brevi per i bambini. L'ospedale di Palestrina è stato convertito in covid hospital, il vecchio reparto di pediatria di Colleferro è stato chiuso qualche anno fa e nel predio ospedaliero di Tivoli c'è solo il nido. I piccoli pazienti di Colleferro, Artena e Segni, solo per fare un esempio, per una semplice ecografia o una lastra toracica, devono essere portati dai loro genitori fino a Frosinone o Roma. Stessa storia per un bambino disidratato che potrebbe essere trattato in un eventuale punto di osservazione breve per 18-24 ore e poi dimesso. Davanti a questo vuoto assistenziale, l'Azienda sanitaria locale invece di aprire, come chiedono i pediatri del territorio, un punto di osservazione breve o di dotare di 5 o 6 posti letto l'ospedale Parodi Delfino, ha annunciato l'attivazione dal 21 dicembre di un ambulatorio pediatrico nel distretto sanitario di Colleferro dove verranno effettuate, nella Palazzina Verde di via degli Esplosivi, prime visite pediatriche e visite di controllo, cioè esattamente quello che già fanno nei loro studi medici i pediatri del servizio sanitario nazionale. Un doppione che servirà a poco. I bambini che necessitano di un approfondimento diagnostico saranno dirottati a 60 chilometri di distanza, al Bambin Gesù, intasando ulteriormente il pronto soccorso più stracarico del centro-sud.

di Antonio Panei Giovedì 17 Dicembre 2020